

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale n. 14/2019;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 04/11/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. il 05/11/2015 al n. 146876 con la quale il Sig. Rampolla Francesco nato a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 25/05/2019 avrebbe maturato i requisiti per l'accesso al trattamento di pensione per massima anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, e ha chiesto di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 118234 del 18/10/2019 con la quale si comunica al Segretario Generale del Dipartimento Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia che il Sig. Rampolla Francesco ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52 della l.r. n. 9/2015 e s.m.i. e che lo stesso maturerà i requisiti per il diritto alla pensione per massima anzianità contributiva, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 29/09/2019;
- VISTA la nota prot. n. 7539 del 28/10/2019 con la quale l'Area 1 Affari Generali del Dipartimento Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, alla luce dell'istanza di dimissioni volontarie presentata dal Sig. Rampolla Francesco, ha comunicato che "*per quest'Amministrazione il dipendente può essere collocato in quiescenza dal 01/11/2019.*";
- VISTA la nota prot. n. [REDACTED] del [REDACTED] con la quale il Servizio 12/F.P. - Ufficio Procedimenti Disciplinari - oltre a comunicare di avere attivato tutte le procedure del caso, ritiene che il Sig. Rampolla Francesco venga cancellato dal ruolo dalla data successiva a quella della maturazione del requisito;
- VISTO il D.D.G. n. 302442 del 29/03/2010 - vistato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica il 15/04/2010 al n. 1439 - con il quale, a decorrere dal 01/01/2010, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, tra gli altri, il Sig. Rampolla Francesco, proveniente dalla soppressa Agenzia per i rifiuti e le acque, è stato trasferito, con effetto costitutivo del rapporto, nell'organico del personale dell'Amministrazione regionale di cui all'art. 5 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D.D.S. n. 4262 del 12/12/2017 – emesso dal Fondo Pensioni Sicilia - con il quale, in favore del Sig. Rampolla Francesco, in applicazione degli artt. 113 e 115 del D.P.R. 1092/73, sono stati ricongiunti e computati utili ai fini del trattamento di quiescenza complessivi anni 30 mesi 02 giorni 19;

VISTO lo stato matricolare regionale;

ACCERTATO che il Sig. Rampolla Francesco, alla data del 29/09/2019, può vantare un'anzianità contributiva come di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/01/2010 al 29/09/2019	9	8	29
Servizio ricongiunto ai fini di quiescenza (D.D.S. n. 4262/2017 F.P.S.)	30	2	19
Totale	39	11	18

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 30/09/2019 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Rampolla Francesco nato a [REDACTED] il [REDACTED], Funzionario direttivo cat. "D", e – contestualmente - lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6, della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 19 2 DIC, 2019



F.to IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
Bologna

VISTO: SI PUBBLICHI
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 AD INTERIM
Pio Guida

Originale agli atti d'ufficio